

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE RELATIVO AL MMN. 10793 CONCERNENTE LA RICHIESTA DI CREDITO DI FR. 162'400.-- IVA COMPRESA PER L'ACQUISTO DEI GIUBBOTTI ANTIPROIETTILE PER GLI AGENTI DELLA POLIZIA CITTÀ DI LUGANO.

Lugano, 21 giugno 2021

All'Onorando
Consiglio Comunale
6900 Lugano

Onorevole Signora Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

con il messaggio municipale no. 10793 del 25 marzo 2021, il Municipio sottopone al Consiglio Comunale la richiesta di un credito specifico per l'acquisto di giubbotti antiproiettile (in seguito: GAP) per gli agenti della Polizia Città di Lugano.

Il messaggio è stato presentato e discusso in Commissione della Gestione nella seduta dello scorso 7 giugno; dopo i necessari approfondimenti la Commissione ha licenziato il proprio rapporto in seduta del 21 giugno 2021.

Di seguito le principali considerazioni.

Situazione attuale

La Polizia comunale consta oggi di 130 agenti (di cui 4 in formazione) e 12 assistenti di polizia. Sulle complessive 142 unità, 13 sono donne (di cui 11 agenti di polizia).

Allo stato attuale degli effettivi, sono equipaggiati con il GAP:

- 125 agenti di polizia su 130; 5 unità non sono dotate di giubbotto a causa di previsti pensionamenti o dimissioni;
- 7 assistenti su 12; 5 unità non sono dotate di giubbotto poiché non esercitano servizio esterno, o per previsti pensionamenti.

Ciò corrisponde a un totale di 132 unità attualmente dotate di GAP su 142 unità.

Richiesta di credito

I giubbotti fanno parte della dotazione strettamente personale degli agenti e degli assistenti di polizia. La durata di vita dei giubbotti è rigorosamente correlata alla garanzia di efficacia (mantenimento delle caratteristiche fisiche e meccaniche), che è di 10 anni.

Di conseguenza, la sostituzione di giubbotti giunti al termine della garanzia, nonché l'acquisto di nuovi giubbotti a seguito dell'aumento dell'organico, varia negli anni.

In totale, fino al 2024, è previsto l'acquisto di 112 pezzi, con la seguente distribuzione negli anni:

	2021	2022	2023	2024	Totale
GAP, pezzi	21	67	15	9	112

Il modello della marca KIMAY è in dotazione della Polizia cantonale e delle Polizie comunali in Ticino ed è - a detta del Municipio - apprezzato dal personale.

Ogni giubbotto è realizzato su misura per ogni singola/o agente e quindi adattato alla morfologia di ciascuna persona.

Il costo unitario preventivato per il giubbotto antiproiettile è di fr. 1'450 (IVA inclusa). L'investimento previsto figura nel piano finanziario 2021-2024; in relazione alle quantità annuali previste, l'investimento totale di fr. 162'400 sarà così suddiviso:

	2021	2022	2023	2024	Totale
Investimento IVA inclusa	30'450.--	97'150.--	21'750.---	13'050.--	162'400.-

Aspetti procedurali

La Polizia di Lugano si rifornirà direttamente presso il Centro Comune d'Approvvigionamento (CCA), che fa parte del Servizio logistica della Polizia cantonale (Dipartimento delle istituzioni).

Il giubbotto antiproiettile che il Municipio propone di acquistare è lo stesso attualmente in dotazione anche della Polizia cantonale e, dalle informazioni ottenute, si tratta di un modello che garantisce le condizioni di peso, vestibilità e protezione.

In applicazione dell'art. 4 Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb), non vi è una procedura di appalto per i motivi di sicurezza connessi a questo ambito sensibile. Ogni modello di GAP ha delle caratteristiche particolari: conoscerle, potrebbe dare un indebito vantaggio agli eventuali assalitori. Inoltre, attualmente in Svizzera non vi è più un'azienda produttrice.

La ditta KIMAY è un'azienda italiana con produzione nel Nord Italia. I GAP sono prodotti su misura per il/la singola/o agente, e questo servizio può offrirlo solo l'azienda produttrice e non un rivenditore, poiché in questo caso verrebbe meno la certificazione con garanzia di 10 anni. Si tratta di un prodotto customizzato - cioè adattato - secondo le specifiche tecniche e le esigenze della Polizia ticinese.

Approfondimenti della Commissione

- Il piano di acquisto

Nelle discussioni commissionali sono state chieste precisazioni relative al piano di acquisto, in relazione ai diversi quantitativi, alle differenti date previste e alle ragioni soggiacenti.

Dagli approfondimenti è emerso che il piano di acquisto prevede:

1. la dotazione ex novo al personale oggi privo di GAP (da farsi nel 2021);
2. le sostituzioni dei GAP in scadenza (il responsabile del materiale ha raccolto le date di scadenza di tutti i GAP presso i rispettivi detentori).
3. una riserva aggiuntiva di 2-3 GAP per ogni anno, se vi dovessero essere delle nuove assunzioni/equipaggiamenti.

Ciò tiene conto del principio di dotazione seguente:

- a. ogni agente di polizia, in quanto dotato di un'arma, deve possedere anche il GAP;
- b. ogni assistente di polizia che svolge servizio esterno con agenti di polizia deve possedere un GAP.

Di conseguenza il fabbisogno per ogni anno è stato così calcolato:

- nel 2021, con 21 GAP preventivati
si vogliono dotare ex novo 8 unità e sostituire il GAP in scadenza/scaduto a 11 unità; in aggiunta, nel caso di nuovi arrivi/bisogni, sono stati conteggiati ulteriori 2 GAP;
- nel 2022, con 67 GAP preventivati
si tratta di sostituire i GAP in scadenza a 64 unità, con una riserva aggiuntiva di 3 GAP nel caso di nuovi arrivi;
- nel 2023, con 15 GAP preventivati
si tratta di sostituire i GAP in scadenza a 12 unità, con una riserva aggiuntiva di 3 GAP nel caso di nuovi arrivi;
- nel 2024, con 9 GAP preventivati
si tratta di sostituire i GAP in scadenza a 6 unità, con una riserva aggiuntiva di 3 GAP nel caso di nuovi arrivi.

La ragione per cui i GAP saranno acquistati in anni diversi e in quantitativi diversi, nel caso della sostituzione è dunque da mettere in relazione alla diversa data di acquisto del precedente giubbotto e relativa scadenza della garanzia. Occorre in ogni caso tenere presente che, nel tempo, il personale è cambiato e cambierà. Vi sono state, infatti, e vi saranno nuove leve da dotare ex novo, ma vi sono anche state nuove leve provenienti da altri corpi di polizia che hanno portato con sé i propri GAP, le cui date di scadenza – in diversi casi – giungono a termine proprio quest'anno.

Le informazioni relative a quanti GAP saranno poi effettivamente acquistati, rispetto alle previsioni, saranno reperibili presso il Comando della Polizia di Lugano.

- La protezione

La statistica sugli atti di violenza in Ticino nei confronti dei funzionari di polizia (cfr. risposta del Municipio all'interrogazione n. 329 del 25 aprile 2011 "*La Polizia deve avere tutti i mezzi per difender(c)(s)i* ") registra un incremento negli ultimi 15 anni (1996: 2; 2003: 10; 2010: 24) stabilizzatosi negli ultimi anni.

La polizia cantonale dichiara che i casi occorsi di violenza o minaccia (ex art. 285 del Codice penale svizzero) sono:

- . anno 2019 16 casi 21 agenti
- . anno 2020 16 casi 23 agenti.

A precisa domanda scaturita dalla discussione commissionale, la Polizia comunale ha riferito che, fortunatamente, non sono noti casi in cui il GAP abbia protetto da attacchi con arma da fuoco o coltello. Viceversa, sono conosciuti casi in cui il GAP ha protetto da colpi di bottiglia o colpi violenti inferti con le mani.

Va inoltre aggiunto che il giubbotto antiproiettile svolge verosimilmente anche una funzione protettiva in senso lato, in quanto consente all'agente di svolgere in maggiore tranquillità il proprio compito, permettendo di concentrarsi su ulteriori aspetti dell'intervento.

- L'utilizzo

Il porto del GAP agli agenti può essere regolato sia da ordini impartiti sia da scelta individuale. In assenza di minacce legate, per esempio, al terrorismo o ad avvenimenti particolari, non vi sono particolari disposizioni e si lascia libertà individuale, anche se ovviamente il suo porto è consigliato.

A Lugano, per esempio, il porto del GAP viene imposto unicamente durante il turno notte, durante i posti di controllo oppure in occasione di interventi di polizia (ad esempio, negli interventi per violenza domestica).

Diversamente, se vi sono allarmi annunciati o situazioni particolari di pericolo o rischio (che potrebbe essere anche una semplice manifestazione), il porto viene ordinato dal Comando di Polizia ed è imposto sulle 24h o sino al termine della minaccia.

Sempre più agenti, comunque, lo indossano spontaneamente durante il turno di lavoro.

Conclusion

Alla luce di quanto precede, ritenuta la necessità di dotare la Polizia di giubbotti antiproiettile e l'adeguatezza del prodotto scelto, nonché del piano di acquisto negli anni, i sottoscritti membri della Commissione della Gestione invitano il Lodevole Consiglio Comunale a voler

risolvere:

1. È concesso un credito di fr. 162'400.-- IVA compresa per l'acquisto dei giubbotti antiproiettile per gli agenti della Polizia Città di Lugano.
2. La spesa sarà caricata sul conto investimenti, sostanza amministrativa, e ammortizzata in conformità di quanto previsto dalla LOC e dal regolamento sulla gestione finanziaria sulla contabilità dei comuni.
3. Il credito decade se inutilizzato entro il termine di quattro anni dalla sua approvazione da parte del Consiglio comunale.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE
DELLA GESTIONE
Tamara Merlo, relatrice
Lorenzo Beretta-Piccoli
Lukas Bernasconi
Edoardo Cappelletti
Michele Malfanti
Deborah Meili
Rupen Nacaroglu
Maruska Ortelli
Andrea Sanvido
Giovanna Viscardi
Carlo Zoppi